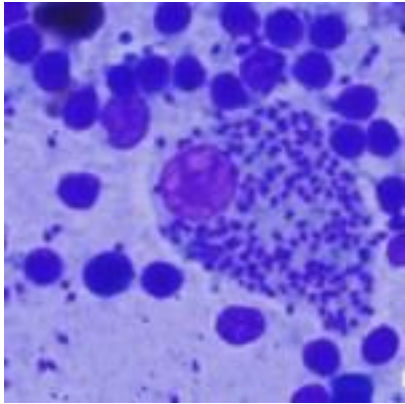


Il principale parassita responsabile della Leishmaniosi nel cane in Italia è un protozoo (microorganismo unicellulare) chiamato

## LEISHMANIA INFANTUM

ma ne esistono anche altre specie diffuse in tutto il mondo.



Ingrandimento x150 al microscopio ottico con una cellula infettata da Leishmania



E' una malattia **diffusa a livello mondiale**, presente nel bacino mediterraneo e quindi anche in Italia praticamente in tutte le zone marittime e anche in alcune regioni dell'interno. **In Valtellina non è presente.**



La malattia è trasmessa da un insetto della famiglia dei **Flebotomi**, simile a una piccola zanzara, ed ha **andamento stagionale**, da maggio ad ottobre.

I **SINTOMI** possono essere estremamente vari e cio è dovuto al fatto che la leishmania si diffonde in tutto l'organismo e può causare danni praticamente in tutti i distretti corporei.

La **FORMA CUTANEA** è caratterizzata da vari tipi di lesioni da ipercheratosi, ulcere, noduli, desquamazione etc.,

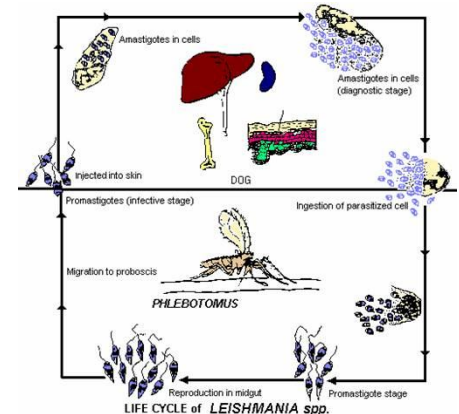


La **FORMA VISCERALE** si può presentare con sintomi molto vari quali debolezza, dimagrimento, aspetto emaciato, debolezza muscolare, aumento della minzione, tosse, epistassi, difficoltà respiratorie, lesioni oculari, zoppia e molti altri ancora (dovuti alla diffusione generalizzata del parassita che può colonizzare l'intero organismo).

Di solito si presenta come **malattia sub-acute o cronica**, con un periodo di incubazione che può variare da 1 mese fino a 3 anni e oltre.

Inoltre bisogna considerare la possibilità di infezioni concomitanti che possono aggravare i segni clinici (ex. Babesiosi, Erlichiosi, Malattia di Lyme)

Il **CICLO** del parassita parte dal cane malato, che funziona da serbatoio dell'infezione. La puntura del Flebotomo "preleva" il parassita e lo inocula nel cane sano



L'Opuscolo della  
**CLINICA VETERINARIA SONDRIO**

**N.3**

**LEISHMANIOSI**

**CANINA**



La **DIAGNOSI** per la presenza del parassita si effettua con:

- esame sierologico (su sangue) per la ricerca di anticorpi
- la ricerca della su linfonodi e midollo osseo con esame microscopico o con PCR (metodica che ricerca il DNA del parassita stesso).

La **TERAPIA** si effettua per periodi molto lunghi vista la difficoltà ad eradicare l'infezione e può essere protratta anche tutta la vita.

Questa ha protocolli diversi a seconda dello stadio di infezione che si ritrova nell'animale che vengono redatti dal GLSC (vedi dopo)

Diventa così fondamentale la **PROFILASSI** che si effettua applicando all'animale alcune particolari sostanze repellenti che tengano lontano l'insetto che funge da vettore, che possono essere formulate come spray, fialette spot on o collari.

Per l'importanza della malattia e per i risvolti sulla salute pubblica (quindi anche per l'uomo), è stato istituito un gruppo di studio internazionale, chiamato GSLC ([www.gruppoleishmania.org](http://www.gruppoleishmania.org)) che fornisce le linee guida su come affrontare la diagnosi, la stadiazione della malattia, il monitoraggio e la terapia di questa patologia insidiosa.

CLINICA VETERINARIA SONDRIO

Via Bormio, 14 – Sondrio

tel./fax (0342) 420032

[www.cvsondrio.it](http://www.cvsondrio.it)

info@cvsondrio.it